

de' Missionarj in Oriente spediti nel Secolo XIII., e XIV., s' ebbero non poche notizie all' Asia spettanti. (Ved. Hakluit, e Bergeron *Recueil des Voyages*) ma le anzidette due relazioni furono pubblicate soltanto nel Secolo XVIII. dal Renaudot predetto, e servirono piuttosto a confermare ciò, che il Veneto Polo nel XIII. annunziò; e gli altri fonti sono troppo scarsi, ed a parziali località soltanto appartenenti, onde non iscemano punto la gloria a Veneti d' aver i primi ampiamente manifestate le asiatiche contrade.

81. E' forza il riflettere, che anche a primo sguardo l' Asia nel nostro Planisfero mirabilmente tra gli altri tutti di quella età, non che tra le due altre cognite parti primeggia, per la naturale sua vastità, e configurazione co' Mari, ed Isole adiacenti, e per la studiosa situazione di Regni, di Città, di Fiumi, di Laghi, di Monti, di Monumenti d' ogni spezie, e per la delicatezza, e magnificenza di disegni nell' indicarli adoperata, e per l' erudizione moltiplice a lor dichiarazione in molte, e lunghe note profusa, la quale sebbene alle volte non regga a critico rigore, nulla meno è preziosa per conoscere i lumi di que' dì. Quindi per ogni rapporto, e pel luogo che occupa, e pel pregio che la distingue, l' Asia meritamente più della metà costituisce della nostra Carta, e qual nobile, e maestrevole compendio delle testè accennate grandiose scoperte de' Veneti in quelle regioni lice considerarla. Tal preminente estensione dell' Asia nel nostro Mappamondo ben corrisponde a quella de' più accurati moderni Geografi, che collocano quella gran parte del vecchio Continente colle sue Isole tra il 45° , ed il 208° di longitudine, e tra il 77° di latit. boreale, e l' 11° dell' australe. De' di lei confini coll' Europa, ed Africa ad Occidente, altrove facemmo motto; al Nord poi ha il mar Glaciale, all' Est lo stretto d' Anian, o di Behrings, che la separa dall' America a 66° di latitudine boreale, e 208° di longitudine, e l' Oceano orientale, che si unisce col mare dell' Indie, il quale la bagna anche al Sud.

82. Dividesi l' Asia in maggiore, e minore, contenendo questa l' odierna Turchia asiatica, e quella il rimanente, il quale ad altre suddivisioni, non sempre, nè presso tutti uniformi, va soggetto, attese le varietà de' luoghi, de' popoli, e di regni di quella estesissima parte di Globo. Suolsi oggidì distinguere al Nord la Russia asiatica, all' Est la China, ed Isole ad essa spettanti, al Sud l' India, e sue Isole, non che la Persia, all' Ovest l' Arabia, e la Tur-